

**Diocesi di Patti**

# *Notiziario Pastorale*

Supplemento al Bollettino Ecclesastico Mattese

**Dicembre 2014**

*In questo numero*



▶ Gli auguri di Mons. Vescovo	2
▶ Lettera ai Presbiteri	3
▶ Calendario Pastorale (Dicembre 2014 - Gennaio 2015)	9
▶ Foto Amm. Candidati Ordini Sacri e Min. Lettorato	11
▶ Comunicazioni dell'Edap	12
▶ Assemblea natalizia del Presbiterio	14
▶ Istituto Teologico Pastorale: Attività culturali	16
▶ Messaggio del Vescovo per la Giornata del Seminario	17
▶ Recensione: L'Anno liturgico...	18
▶ Assegnazione somme 8 per mille per il 2014	19
▶ Indicazioni della CEI sugli Archivi ecclesiastici	22
▶ Foto Operatori Laici agli Esercizi spir. di Troina	23
▶ Foto Vetrate (part.) nella nuova Chiesa di Oliveri	23

*Inserti*

- Lettera alle Famiglie (Gennaio 2015)

*Allegati*

- Libro-dono: L'Anno liturgico. È Cristo stesso presente nella...
- Locandina del Gruppo-Mese

# Gli Auguri di Mons. Vescovo

Natale 2014  
Capodanno 2015

La Chiesa di Patti,  
- Popolo di Dio,  
Presbiterio e Religiosi -  
impegnata  
nell'incontro di Gesù  
suo Signore e Maestro  
nella Santa Liturgia,  
augura che Natale,  
Dio che si fa  
uno di noi,  
porti a Gesù che,  
nella Messa,  
ci fa uno con lui.

+ Ignazio Lamalito

La Natività di Gesù, *Vetrata*, Franco Nocera, 2014  
Chiesa della Natività di N. S. G. C. in Oliveri (Me)



## LETTERA AI PRESBITERI

### « Il meraviglioso scambio! »

**1. In linea con la nostra attività pastorale** che negli ultimi anni ci ha proposto di riflettere, pregare, ringraziare, fare nostri i diversi 'modi' della presenza di Gesù, quest'anno speriamo di essere aiutati a ricordare quanto già sappiamo ma che sempre è utile richiamare alla memoria: Gesù non è *nel* e *del* passato. Egli è presente nei modesti segni sacramentali della Liturgia: l'acqua, il pane e il vino, il crisma.

In tutte le opportunità che la Provvidenza mi metterà davanti in occasione delle imminenti feste, mi applicherò a spiegare e testimoniare che ***"La Chiesa di Patti, Popolo di Dio, Presbiterio e Religiosi, impegnata nell'incontro di Gesù suo Signore e Maestro nella Santa Liturgia, augura che Natale, Dio che si fa uno di noi, porti a Gesù che, nella Messa, ci fa uno con lui"***.

Dio che si fa presente, che sarà Emmanuele, che si chiamerà Gesù, si fa vero uomo per divinizzare l'uomo. L'affermazione, per la nostra superficialità ci può lasciare indifferenti, per la nostra poca fede pure sconcertare. Ma non ha egli detto che a quanti l'accolgono dà il potere di diventare figli di Dio?

Non si tratta di parole da interpretare al ribasso perché egli stesso ha aggiunto "a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere d'uomo, ma da Dio sono stati generati" (Gv 1,12-13).

**2. Giovanni**, l'autore del IV Vangelo, quasi contemplando aggiunge e spiega: "dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia" (ivi 16).

I santi, spiegando con audacia di linguaggio, arrivano a parlare del peccato d'Adamo come di colpa felice perché «*talem ac tantum meritavit Redentorem*», ci ha meritato un tale e così grande Redentore, e parlano di **meraviglioso scambio** instaurato da Dio che prende da noi l'umanità e dà a noi la sua divinità.

Mi piace proporvi uno di questi maestri, **Gregorio da Nazianzo** che, vissuto nel secolo IV, da vescovo di Costantinopoli, con la sua prosa cristallina testimonia la teologia che fa lievitare la sua vita di battezzato e vescovo.

Il Verbo stesso di Dio, colui che è prima del tempo, l'invisibile, l'incomprensibile, colui che è al di fuori della materia, il Principio che ha origine dal Principio, la Luce che nasce dalla Luce, la fonte della vita e dell'immortalità, l'espressione dell'archetipo divino, il sigillo che non conosce mutamenti, l'immagine invariata e autentica di Dio, colui che è termine del Padre e sua Parola, viene in aiuto alla sua propria immagine e si fa uomo per amore dell'uomo. Assume un corpo per salvare il corpo e per amore della mia anima accetta di unirsi ad un'anima dotata d'umana intelligenza. Così purifica colui al quale si è fatto simile. Ecco perché è divenuto uomo in tutto come noi, tranne che nel peccato. Fu concepito dalla Vergine, già santificata dallo Spirito Santo nell'anima e nel corpo per l'onore del suo Figlio e la gloria della verginità.

Dio, in un certo senso, assumendo l'umanità, la completò quando riunì nella sua persona due realtà distanti fra loro, cioè la natura umana e la natura divina. Questa conferì la divinità e quella la ricevette.

Colui che dà ad altri la ricchezza si fa povero. Chiede in elemosina la mia natura umana perché io diventi ricco della sua natura divina. E colui che è la totalità, si spoglia di sé fino all'annullamento. Si priva, infatti, anche se per breve tempo, della sua gloria, perché io partecipi della sua pienezza.

Oh sovrabbondante ricchezza della divina bontà!

Ma che cosa significa per noi questo grande mistero? Ecco: io ho ricevuto l'immagine di Dio, ma non l'ho saputa conservare intatta. Allora egli assume la mia condizione umana per salvare me, fatto a sua immagine e per dare a me, mortale, la sua immortalità.

Era certo conveniente che la natura umana fosse santificata mediante la natura umana assunta da Dio. Così egli con la sua forza vinse la potenza demoniaca, ci ridonò la libertà e ci ricondusse alla casa paterna per la mediazione del Figlio suo. Fu Cristo che ci meritò tutti questi beni e tutto operò per la gloria del Padre.

Il buon pastore, che ha dato la sua vita per le sue pecore, cerca la pecora smarrita, sui monti e sui colli sui quali si offrivano sacrifici agli idoli. Trovata-

la se la pone su quelle medesime spalle, che avrebbero portato il legno della croce, e la riporta alla vita dell'eternità.

Dopo la prima incerta luce del Precursore, viene la Luce stessa, che è tutto fulgore. Dopo la voce, viene la Parola, dopo l'amico dello Sposo, viene lo Sposo stesso.

Il Signore viene dopo colui che gli preparò un popolo scelto e predispose gli uomini all'effusione dello Spirito Santo mediante la purificazione nell'acqua.

Dio si fece uomo e morì perché noi ricevessimo la vita. Così siamo risuscitati con lui perché con lui siamo morti, siamo stati glorificati perché con lui siamo risuscitati. (S. Gregorio Nazianzeno, *Discorsi*, 45,9. 22. 28; *PG* 36, 634-635. 654. 658-659. 662).

### **3. Il divino scambio divinità-umanità è dono, dunque gratuito.**

Coinvolgendo, però, umanità e divinità non può essere meccanicistico, 'funziona' se accolto.

La gratuità divina perviene a noi nella Chiesa, corpo santo di Cristo, per la via stabilita dal Padre, per mezzo di Cristo che della Chiesa è Signore e Maestro, con la forza dello Spirito Santo.

Lo Spirito interpella i battezzati, li spinge a collaborazione, li arricchisce con i suoi doni, li rende popolo abilitato ad offrire, da un confine all'altro della terra, il sacrificio perfetto (cf. *Preghiera Eucaristica III*).

#### **Il sacrificio perfetto è Gesù.**

Il sacrificio è la stessa vita dei credenti se, uniti a Cristo, non mettono all'ammasso cuore e cervello nei ben pubblicizzati magazzini della mentalità corrente, ma si trasformano rinnovando la mente per nutrirsi, alla luce di Cristo, di ciò che è buono, perfetto e gradito a Dio (cf. *Rm* 12,1-2).

L'offerta degna di Dio e dell'intelligenza dell'uomo non può essere una 'cosa'.

Sacrificio dell'uomo 'adatto' a Dio è la libertà alla quale l'uomo è chiamato, purché questa libertà non divenga un pretesto per vivere secondo la carne, ma, mediante la carità, ponga a servizio gli uni degli altri (cf. *Gal* 5,13).

Il credente 'costruisce' l'offerta degna di Dio illuminato e sostenuto dalla grazia, da Dio stesso presente ed operante nei sacramenti della Chiesa.

**4. Propongo**, prendendolo dalla viva tradizione della Chiesa, **un significativo itinerario** d'accesso al sacramento della Penitenza o secondo Battesimo. Lo trascrivo, lasciandolo nella sua freschezza originale, dai **Racconti di un pellegrino russo**.

«Purtroppo, mio caro, hai capito poco di ciò che ti ho detto. Lo afferrerai più in fretta se ti darò questi appunti di cui mi servo anch'io per confessarmi. Leggili, e vedrai chiaramente confermato tutto quello che ho detto».

Il padre mi diede un breve scritto e io cominciai a leggerlo.

**La confessione che guida all'umiltà l'uomo interiore.** Rivolgendo attentamente il mio sguardo su me stesso e osservando il corso della mia vita interiore, ho constatato per esperienza che non amo Dio, e che non ho amor del prossimo, che non ho fede religiosa e che sono pieno d'orgoglio e di libidine. Riscontro veramente tutto questo in me dopo un esame accurato dei miei sentimenti e delle mie azioni.

**A. Non amo Dio.** Se l'amassi, penserei ininterrottamente a Lui con cuore lieto, ogni pensiero su Dio mi procurerebbe un immenso godimento. Al contrario, troppo spesso e troppo volentieri penso alle cose della vita, e il pensiero di Dio costituisce me un arido sforzo. Se lo amassi, la conversazione con Lui attraverso l'orazione mi nutrirebbe, mi allieterebbe e m'indurrebbe ad una perpetua comunione con Lui; mentre, al contrario, non solo non godo dell'orazione, ma nel momento stesso in cui lo dico, faccio uno sforzo, lotto di malavoglia, mi lascio infiacchire dalla pigrizia e sono disposto a occuparmi con piacere di qualunque sciocchezza, pur di abbreviare l'orazione o di sospenderla.

In vuote occupazioni il mio tempo vola, mentre quando mi occupo di Dio e mi pongo alla sua presenza ogni ora mi sembra un anno. Chi ama qualcuno vi pensa continuamente, vi pensa tutto il giorno, ha sempre davanti a sé la sua immagine, se ne preoccupa e in qualunque circostanza l'essere amato resterà sempre in cima ai suoi pensieri. Ma io durante il giorno fatico a trovare anche un'ora soltanto per immergermi profondamente nel pensiero di Dio e infiammarmi del suo amore, e le altre ventitré ore le passo ad immolare sacrifici agli idoli delle mie passioni.

Nelle conversazioni su frivolezze, su cose degradanti per lo spirito, sono alacre e provo piacere, mentre se rifletto su Dio mi trovo arido, annoiato e pigro. Se per caso sono trascinato da altri ad una conversazione spirituale, mi sforzo di passare il più presto ad un discorso che soddisfi le mie passioni. Ho inesauribile curiosità di cose nuove, d'affari pubblici e d'eventi politici; cerco avidamente di soddisfare il mio amore per la cultura, scientifica o artistica e di possedere nuovi oggetti.

Ma lo studio della legge del Signore, la conoscenza di Dio e della religione mi lasciano indifferente, non alimentano il mio spirito e non soltanto non le

considero occupazioni essenziali per un cristiano, ma le vedo come elementi marginali, di cui se mai devo occuparmi solo nel tempo libero, nei momenti d'ozio. In breve, se l'amore di Dio si riconosce dall'osservanza dei suoi comandamenti ('Se mi amate, osservate i miei comandamenti' dice il Signore Gesù Cristo), e io non solo non li osservo ma faccio ben poco sforzo per osservarli, in verità devo concludere che io non amo Dio. (...) Lo conferma Basilio il Grande, quando dice: "La prova che l'uomo non ama Dio e il suo Cristo è che egli non osserva i suoi comandamenti".

**B. Non amo il prossimo.** Infatti, non solo non saprei risolvermi a dare la mia vita per il mio prossimo (secondo il Vangelo), ma non sacrifico neppure la mia felicità, il mio benessere e la mia pace per il bene del mio prossimo. Se io lo amassi come me stesso, secondo gli insegnamenti del Vangelo, le sue disgrazie mi toccherebbero e la sua fortuna renderebbe felice anche me. Invece m'incuriosiscono i racconti sull'infelicità del mio prossimo e non me ne affliggo, anzi resto imperturbato, oppure, ancora peggio, provo una specie di piacere. Invece di nascondere amorevolmente le cattive azioni di mio fratello, le diffondo, giudicandole.

Il suo benessere, il suo onore, la sua felicità, dovrebbero allietarmi come se toccassero a me, e invece non suscitano in me alcun sentimento di gioia, come se non mi riguardassero affatto. Se mai suscitano in me un senso sottile d'invidia o di disprezzo.

**C. Non ho fede religiosa** nell'immortalità né nel Vangelo. Se io fossi saldamente convinto e credessi senza ombra di dubbio che oltre la tomba c'è la vita eterna e la ricompensa alle azioni terrene, non cesserei un minuto di rifletterci. Il solo pensiero dell'immortalità mi farebbe terrore e condurrei questa vita come un viaggiatore di passaggio che si prepari a rientrare in patria. Al contrario, io non ci penso neppure all'eternità, e considero la fine di questa vita terrena come il limite ultimo della mia esistenza.

In me cova un segreto pensiero: che cosa c'è dopo la morte? Anche se dico di credere nell'immortalità lo dico soltanto con la mente, ma il mio cuore è ben lontano da una salda convinzione, come apertamente testimoniano le mie azioni e la mia ansia costante di soddisfare la vita dei sensi. Se il santo Vangelo fosse accolto con fede dal mio cuore come la Parola di Dio, io mi dedicherei incessantemente alla sua lettura, lo studierei, ne farei le mie delizie e fisserei su di esso tutta la mia devota attenzione.

L'immensa saggezza, il bene e l'amore che esso contiene, mi conquisterebbero e mi darebbero la gioia di studiare la legge di Dio giorno e notte. Mi nutrirei di esso come del pane quotidiano e il mio cuore sarebbe tratto ad osservarne i precetti. Nessuna forza terrena riuscirebbe a distrarmene. Ma al contrario, se ascolto e leggo di tanto in tanto la Parola di Dio, lo faccio per necessità o per generico amore di conoscenza, e poiché non mi ci accosto nella più profonda attenzione, la trovo arida e poco interessante.

Non ne ricavo alcun frutto, come dopo una lettura qualunque e sono sempre disposto a passare a letture secondarie, in cui trovo maggior piacere e sempre nuovi interessi.

**D. Sono pieno d'orgoglio e di libidine.** Lo confermano tutte le mie azioni. Se scorgo qualcosa di buono in me, desidero metterlo in evidenza, o vantarmene davanti agli altri, o compiacermi intimamente di me stesso. Sebbene all'esterno io faccia mostra d'umiltà, tuttavia attribuisco ogni merito alle mie forze e mi considero superiore agli altri o per lo meno non inferiore. Se noto in me una colpa, mi sforzo di giustificarla, dicendo: "Sono fatto così" o "Non è colpa mia".

Mi arrabbio con coloro che non mi stimano, considerandoli incapaci d'apprezzare la gente. Mi vanto delle mie doti, considero un insulto i miei insuccessi, mi lamento; e godo, invece, delle disgrazie dei miei nemici. Se tendo a qualcosa di buono, ho come meta la lode oppure la voluttà spirituale, o la consolazione terrena.

Insomma, faccio di me stesso un idolo al quale rendo un culto ininterrotto, cercando in ogni occasione il piacere dei sensi e il nutrimento alle mie passioni o alla mia libidine.

«Tutti questi innumerevoli esempi dimostrano come io sia orgoglioso, adultero, incredulo, privo d'amor di Dio e pieno d'odio per il mio prossimo. Quale stato può essere più peccaminoso? Meglio la condizione degli spiriti delle tenebre: sebbene essi non amino Dio, detestino l'uomo, vivano e si nutrano d'orgoglio, almeno credono e tremano. Ma io? Può esserci una sorte più terribile di quella che mi attende? E chi meriterà una sentenza più severa di me, per questa mia vita insensata e stolta? ».

Lette queste note che mi aveva dato, il padre spirituale, io mi sentii atterrito e pensai: "Dio mio, che terribili peccati covano in me senza che me ne sia accorto".

Con la mia benedizione.

Patti, dalla Casa vescovile, 12 dicembre 2014

+ Iguazio Lamblito

## Dicembre 2014

**Iniziativa mensile:** Novena Immacolata e di Natale  
**Slogan:** **Troverete l'Emmanuele, adagiato sull'altare!**  
**Tema Piccole Comunità:** In Gesù il progetto dell'uomo nuovo  
**Tema Ritiro Presbiterio:** «*Ecce Agnus Dei! Ecce homo!*» (Gv 1,36.19,5).  
L'Eucaristia “forma” dell'uomo nuovo secondo il cuore di Dio.

- 7-14** Mistretta: Settimana Euc. per il 10° dell'istituzione dell'adorazione perpetua
- 11** Il Vescovo in visita all'Ospedale di Patti
- 12** Ritiro spirituale del Presbiterio, a cura del Vicariato di Capo d'Orlando  
(*Parrocchia S. Giuseppe, h. 10*)
- 12** Incontro Diocesano Giovani (*Rocca di C., salone Giovanni Paolo II, h. 19.30*)
- 13** Il Vescovo presiede l'Eucaristia a Mistretta
- 13** Convegno “Il limite del diritto alla vita: l'eutanasia” (*aud. Seminario, h. 9*)
- 13** USMI, Ritiro spirituale (*Capo d'Orlando, Parrocchia S. Antonio*)
- 14** Seminario e CDV: Incontro Vocazionale per adolescenti e giovani
- 16-18** Il Vescovo incontra Medici e Operatori sanitari dell'Ospedale di Patti
- 16-24** Novena in preparazione al S. Natale
- 19** Il Vescovo visita gli ospiti della Casa di Riposo di San Fratello
- 20** Il Vescovo guida il ritiro spirituale dei Cavalieri dell'Ordine Costantiniano (*Patti, Concattedrale, h. 10*)
- 21** Giornata del Seminario
- 23** Il Vescovo visita gli ospiti della Casa della Vita a Tindari
- 25** Solennità del Natale del Signore
- 28** Festa della S. Famiglia
- 30** Assemblea del Presbiterio (*Patti, Concattedrale*)
- 31** *Te Deum* di ringraziamento

# Gennaio 2015

**Iniziativa mensile:** Mese della Pace: preghiera di intercessione per i popoli

**Slogan:** **I battezzati? Non più schiavi, ma fratelli!**

**Tema Piccole Comunità:** Il Battesimo ci rende figli e fratelli, sciogliendo le catene della schiavitù.

**Tema Ritiro Presbiterio:** Se *osiamo* dire “*Abbà*”, non siamo schiavi, ma figli, fratelli ed eredi! (*Gal* cc 4-5)

- 1** M. SS. Madre di Dio. Giornata Mondiale della Pace
- 4** 25° anniversario della morte del rev. Antonino Palumbo: S. Messa presieduta dal Vescovo (*Longi, h. 11.00*)
- 4** Assemblea Consulta Diocesana delle Aggregazioni dei Laici (*S. Agata M., Parr. S. Cuore, h. 16.00*)
- 5** Direttivo del Consiglio Presbiterale (*Vescovado, h. 9.00*)
- 6** Epifania del Signore. Giornata della S. Infanzia
- 9** Ritiro Spirituale del Presbiterio a cura del Vicariato di S. Agata M.
- 10** USMI, Ritiro spirituale (*Caronia Marina, Parrocchia M. SS. Annunziata h. 9.00*)
- 10** Incontro Dir. Confraternite del Vicariato di S. Stefano C. (*Capizzi, h. 16.00*)
- 10** Il Vescovo visita la comunità di Oliveri
- 11** Battesimo del Signore
- 11** Seminario e CDV: Incontro Vocazionale per adolescenti e giovani
- 12** Percorso di formazione teologica per operatori pastorali (*nei Vicariati*)
- 16** Incontro di Vicariato
- 16-18** Convegno Reg. dei Delegati diocesani a Firenze 2015 (*Cefalù, Costa Verde*)
- 17** Giornata del Dialogo Ebraico-Cristiano
- 17** S. Giorgio di Gioiosa Marea: Giornata vocazionale e presentazione del libro su Mons. Angelo Ficarra

- 18-25** Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
- 18** Giornata del Migrante e del Rifugiato
- 19** Percorso di formazione teologica per operatori pastorali (*nei Vicariati*)
- 23** Consiglio Presbiterale (*Patti, h. 9.30*)
- 23** Vicariato di Patti: Il incontro su "Presbyterorum Ordinis" (*S. Piero P., h.19.30*)
- 24-25** Incontro-Mese di Formazione Missionaria dei Giovani (*S. Agata M., Matrice*)
- 25** Compleanno del Vescovo
- 25** Giornata per i malati di lebbra
- 25** Azione Cattolica Diocesana: Giornata della Pace
- 26** Percorso di formazione teologica per operatori pastorali (*nei Vicariati*)
- 26-28** Centro "M. d. Buon Pastore": Corso per i Parroci (*Palermo, Oasi di Baida*)
- 30** Lezione accademica dei coniugi Miano sul Sinodo sulla Famiglia (*Patti, Auditorium Seminario, h. 16.00*)



Ammissione tra i candidati agli Ordini Sacri e Ministero del Lettorato  
Patti, Cattedrale, 30 Novembre 2014

## ⇒ SEMINARIO

### 1 - INCONTRO VOCAZIONALE PER ADOLESCENTI E GIOVANI

*14 Dicembre 2014*

In ognuno dei Vicariati, le equipe curano l'accoglienza dei giovani e l'organizzazione della giornata.

Ricordiamo ai Parroci e ai Sacerdoti che questi appuntamenti sono rivolti agli adolescenti e ai giovani che si pongono sul serio la domanda vocazionale. Hanno come scopo quello di offrire un accompagnamento vocazionale e intendono far conoscere meglio la realtà del Seminario.

### 2 - GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO

*Domenica, 21 Dicembre 2014, IV di Avvento*

Il prossimo 21 dicembre, IV domenica di Avvento, celebriamo la Giornata Diocesana per il Seminario per sollecitare una crescita di attenzione, di vicinanza spirituale e di aiuto concreto verso i nostri seminaristi e l'intera comunità del Seminario.

La Direzione del Seminario ha predisposto del materiale utile per l'animazione della Giornata.

## ⇒ CENTRO REGIONALE PER LA FORMAZIONE PERMANENTE DEL CLERO "MADRE DEL BUON PASTORE"

È già pronto il programma per la formazione permanente del clero che ogni anno il Centro "Madre del Buon Pastore" predispose.

Quanto prima avremo il depliant con il programma completo. Qui anticipiamo i primi più immediati appuntamenti.

1. **"Il volto missionario della Parrocchia":** Corso per Parroci e Vicari Parrocchiali, sia che svolgono questo ministero da anni, sia che hanno appena iniziato.

Il Corso prevede delle lezioni che presentano le principali tematiche presenti nella nota della CEI "Il volto missionario della Parrocchia"

alla luce di EG di Papa Francesco e dei laboratori di approfondimento e confronto.

Il Corso si terrà a Palermo presso l'OASI diocesana di Baida dal 26 al 28 Gennaio 2015.

2. In Gennaio avranno inizio anche gli incontri mensili dei **Consigli Presbiterali** per Metropolia.

L'incontro della Metropolia di Messina, di cui facciamo parte, è prevista per il 3 Marzo 2015 a Barcellona presso la casa di spiritualità "Il Cenacolo" dei Padri Venturini.

3. **Corso sul Sacramento della Riconciliazione:** anche se i primi destinatari sono gli studenti dell'ultimo anno di teologia e i giovani presbiteri, il Corso è aperto a tutti.

L'obiettivo è di qualificare i ministri nell'esercizio di questo delicato sacramento e ministero oggi.

La sede è sempre l'OASI diocesana con sede a Baida di Palermo e la data è 9-13 Febbraio 2015.

## PASTORALE DEI GIOVANI: INCONTRO DIOCESANO

Rocca di Caprileone, 12 Dicembre 2014, h. 19.30

### Aspettando la Notte...!

L'incontro diocesano dei Giovani si svolgerà a Rocca di Caprileone nel Salone "Giovanni Paolo II" della Chiesa Maria SS. di Czestochowa. Alla luce della meta generale dell'anno i nostri giovani saranno invitati a riscoprire la centralità di Cristo che si manifesta nello scandirsi dell'Anno Liturgico.

L'Avvento è tempo di attesa, di "veglia nella notte" ... per accogliere Colui che è la Luce e fa risplendere le nostre notti come il giorno.



# ASSEMBLEA NATALIZIA DEL PRESBITERIO

*Patti, Concattedrale, 30 Dicembre, h. 9.30*

---

## Premessa

Il 2015 si presenta pieno di promesse per la vita ecclesiale cui sono annesse doni e stimolazioni per crescere nella Fede e procedere nel cammino verso la comune santità.

**1. A livello di Chiesa Universale** la Divina Provvidenza ci invita ad una riflessione corale sul tema della famiglia come soggetto di evangelizzazione. Il Sinodo straordinario dei Vescovi da poco celebrato ci ha consegnato la *“Relatio Synodi”*, accompagnata da un questionario, con l’obiettivo di prepararci tutti, nella forma della partecipazione responsabile, ai lavori della 14<sup>a</sup> Sessione Sinodale Ordinaria (4-25 Ottobre 2015).

Il 30 Novembre 2014, I Domenica di Avvento, ha preso avvio lo speciale **Anno della Vita Consacrata** con l’obiettivo di far riflettere tutta la Chiesa sulla preziosità di questo dono – incarnato nelle sue varie forme – nel contesto della storia attuale e della missione che l’attende per l’immediato futuro.

**2. A livello della Chiesa Italiana** tutte le Diocesi hanno iniziato il cammino di preparazione al 5° Convegno Ecclesiale che celebriamo a Firenze dal 9 al 13 Novembre 2015. È stata appena pubblicata e consegnata la *Traccia* che indica il cammino di preparazione da realizzare nelle Diocesi.

**3. A livello delle Chiese di Sicilia** in tutte le Diocesi è avviato il cammino di riflessione, verifica e valutazione sul dono della vocazione al Presbiterato e sulla conseguente missione nell’attuale contesto storico ed ecclesiale che approderà al 5° Convegno dei Presbiterii di Sicilia (23-26 Novembre 2015). La traccia predisposta dalla Commissione Presbiterale di Sicilia, come già stabilito dal nostro Consiglio Presbiterale, ci farà da guida nel cammino di preparazione mediante gli incontri fraterni nei sei Vicariati secondo il calendario predisposto da ciascun Vicario Foraneo.

**4. La nostra Chiesa di Patti**, facendo tesoro di questo ampio respiro che ci viene offerto dal bisogno di rispondere adeguatamente alla domanda di evangelizzazione dell’uomo di oggi, riprende il cammino di preparazione al Sinodo Diocesano. La sua

celebrazione vorrà segnare un passo di crescita verso la partecipazione responsabile dei battezzati e delle comunità parrocchiali alla vita e missione della nostra Chiesa. Con il Sinodo la Chiesa di Patti si prefigge di coinvolgere tutti i battezzati, le Aggregazioni ecclesiali e le Parrocchie ad una corale professione di Fede in Gesù Cristo unico Salvatore e Signore e all'operazione di discernimento comunitario sulle linee di pastorale da assumere e attuare nell'immediato futuro della nostra Chiesa.

Questo cammino sta trovando un valido sostegno nella meta fissata dal Piano Pastorale Diocesano centrata sull'esperienza, educazione e accompagnamento all'incontro con il Mistero di Gesù nell'avvenire dell'Anno Liturgico e nella celebrazione dei Sacramenti.

## Programma

L'Assemblea del Presbiterio avrà luogo a Patti, il 30 Dicembre, nei locali della Concattedrale secondo questo programma:

- 9.30 Accoglienza
- 10.00 Presentazione dell'obiettivo e preghiera
- 10.15 Lettura guidata della Relatio Synodi
- 10.45 Indicazioni sul cammino in preparazione al Sinodo dei Vescovi di Ottobre 2015 - Interventi
- 11.15 Pausa
- 11.45 Presentazione della Traccia in vista di Firenze 2015  
Indicazioni per il cammino verso Firenze 2015
- 13.00 Pranzo di fraternità

**N. B.** Per meglio organizzare l'Assemblea è gradito un cenno che confermi la partecipazione all'incontro e/o al pranzo, tramite una delle seguenti modalità:

- ↳ telefonata a 0941 22836 (messaggio in segreteria)
- ↳ SMS a 347 6321001
- ↳ e-mail: fragapanesalvatore@hotmail.com

### ATTIVITÀ CULTURALI 2014-2015

Il prossimo appuntamento di cultura teologica e pastorale organizzato dall'Istituto Teologico diocesano "Mons. Angelo Ficarra" sarà il **30 Gennaio 2015**.

Presso l'Auditorium del Seminario, a Patti, alle ore 16.30, i coniugi Franco Miano, già presidente nazionale dell'Azione Cattolica, e Giuseppina De Simone, in qualità di invitati speciali al Sinodo straordinario dei Vescovi dell'Ottobre scorso, ci illustreranno da esperti le nuove problematiche che attraversano le famiglie di oggi.

Delle altre attività mano a mano ne darà comunicazione.

### Mistretta - Chiesa SS. Salvatore



La Parrocchia S. Lucia di Mistretta, celebra solennemente il X anniversario dell'Adorazione Eucaristica perpetua, nella Chiesa del SS. Salvatore, con una settimana di appuntamenti culturali e religiosi, dal 7 al 14 Dicembre 2014.



Diocesi di Patti

## Messaggio del Vescovo per la Giornata del Seminario

21 Dicembre 2014

*Cari fedeli,*

con l'Avvento, tempo prezioso, posto all'inizio di un nuovo anno, per fornire un aiuto ad entrare nel mistero insondabile del Signore che viene verso da noi, torna l'opportunità di volgere il pensiero al nostro Seminario Diocesano di Patti, all'istituzione, vale a dire, che prepara i sacerdoti che serviranno, con la Chiesa, il mondo negli anni avvenire.

Dio non è rimasto nel suo Paradiso, nella sua intimità gloriosa, nella sua pienezza di vita.

Egli è sceso sulla nostra terra, è il Dio con noi, ha fatto sua la nostra umanità, è in qualche modo, si è fatto vicino ad ogni uomo.

Il sacerdote deve svegliarne la consapevolezza nei fratelli e stimolare la gratitudine facendosi servo e banditore della Parola.

Dio si è caricato delle nostre miserie, dei nostri fallimenti, è Gesù, è l'Agnello che si carica dei nostri peccati, è l'accoglienza senza condizioni, il seminatore della divina speranza, dello sdegno per come vanno le cose e della certezza che l'ultima parola è di Dio e che Dio ci chiama a coadiuvarlo. Il sacerdote è affascinato da questo Dio e dalla rivelazione del suo amore e se ne rende testimone per i fratelli.

Gesù, Dio sulla terra, è assoluta disponibilità nelle mani del Padre, è sempre nelle cose del Padre e lo serve negli uomini fatti fratelli. La sequela del bene e della giustizia lo porta a dare il suo sangue fino all'ultima goccia.

Dal sangue di Gesù versato sulla croce nasce la Chiesa e vengono i sacramenti.

Essi sono umilissime cose - acqua, pane e vino, olio - assunti da Dio come strumenti per dare, a quanti l'accolgono, il potere di diventare figli di Dio.

Il sacerdote è l'uomo dei sacramenti, della grazia, della figliolanza divina.

La presenza di Gesù oggi è reale pur se non visibile.

Egli presente, soffre nei disoccupati, negli afflitti d'ogni forma di precarietà, in quelli che non hanno parole, amicizie, soldi, prestigio.

Egli è sempre l'Emanuele, il Dio con noi.

Il sacerdote ne indica la presenza e guida alle esigenze di tale presenza.

La Giornata per il Seminario ponendo sul candelabro il sacerdozio e la chiamata ad esso, invita alla meditazione per comprendere il dono del Sacerdozio e per creare un ambiente ad esso favorevole.

Esorta alla preghiera incessante in obbedienza a Gesù Maestro e Signore che ha sottolineato la vastità della messe e ordinato di pregare perché entrino in azione operai abbondanti e generosi. Sottolinea l'urgenza dell'apertura del cuore e delle opere alla generosità.

Faccio mie esortazione e sottolineature e, tutti ringraziando, tutti benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Patti, dalla Casa Vescovile, 8 dicembre 2014

+ Ignazio Samito, Vescovo

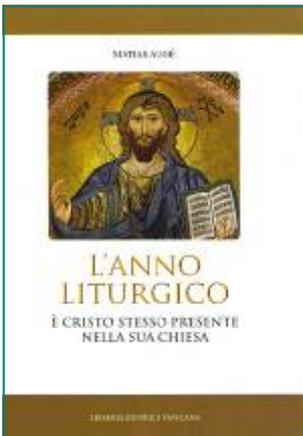
### *L'Anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*

Matias Augé, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2009, Pagg 326

Tra i molteplici interessi che ho coltivato nel campo della liturgia, l'*Anno liturgico* è, senza dubbio, quello che ho nutrito più a lungo e in cui mi sono impegnato con maggiore passione. Ecco perché posso affermare che queste pagine sono il frutto di anni di studio e di insegnamento. Ho pubblicato diverse monografie, studi e articoli sull'Anno liturgico o su aspetti particolari di esso. È un materiale che qui viene ripreso, riveduto e, quando occorre, aggiornato e completato nel tentativo di offrire una trattazione il più possibile unitaria e completa sull'argomento.

Non mi sfugge il fatto che sull'Anno liturgico c'è in giro una produzione letteraria piuttosto abbondante. In ogni modo, credo che questo volume abbia una sua originalità, soprattutto perché nella trattazione si intende privilegiare la dimensione teologica nonché quella spirituale dell'Anno liturgico. Come si evince dall'indice del libro, non è dimenticata la storia e la celebrazione, ma si cerca di mettere maggiormente in evidenza gli aspetti teologici e di vita spirituale.

“Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza”; questo annuncio, fatto nel giorno dell'Epifania, ci dà in modo semplice e immediato il senso e il valore dell'Anno liturgico: “ricordare” e “vivere”. Come dice Pio XII nella sua Enciclica *Mediator Dei*, “l'Anno liturgico è Cristo stesso, presente nella sua Chiesa”. Cercheremo quindi di mettere in rilievo in modo particolare la dimensione cristologica ed ecclesiale dell'Anno liturgico.



L'Anno liturgico si presenta organizzato come celebrazione annuale del mistero/misteri di Cristo, e delle memorie della Madonna e dei Santi che di questo mistero sono concreta realizzazione. Come dice SC, al n. 102, “la santa madre Chiesa considera suo dovere celebrare con sacra memoria, in determinati giorni nel corso dell'anno, l'opera salvifica del suo sposo divino”. Il tempo salvifico dell'Anno liturgico ha quindi un essenziale riferimento alla Chiesa, è per la Chiesa. Il mistero di Cristo celebrato deve diventare “fonte di vita per la Chiesa”.

(Presentazione, p. 5)

**Il volume è offerto in dono da Mons. Vescovo ai Presbiteri**

# ASSEGNAZIONE SOMME 8 PER MILLE PER L'ANNO 2014



## IGNAZIO ZAMBITO

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA S. SEDE APOSTOLICA  
VESCOVO DI PATTI

VISTA la determinazione approvata dalla Conferenza Episcopale Italiana nella XLV Assemblea Generale straordinaria, tenutasi a Collevaleza nei giorni 9-12 novembre 1998;

CONSIDERATA la necessità di emettere formale provvedimento di ripartizione ed assegnazione per le finalità di culto e di pastorale e per interventi caritativi in diocesi delle predette somme per il corrente anno 2014;

TENUTA PRESENTE la programmazione diocesana riguardante nel corrente anno priorità pastorali e urgenze di solidarietà;

ACQUISITI I PARERI FAVOREVOLI del Consiglio Diocesano per gli affari economici e del Collegio dei Consultori nella seduta congiunta del 9 Dicembre 2014;

SENTITI, per quanto di rispettiva competenza, l'incaricato diocesano per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica e il direttore della Caritas diocesana;

FACENDO USO DELLE PROPRIE FACOLTÀ,

### DISPONE

**I.** Le somme derivanti dall'8 per mille dell'Irpef ex art. 47 della L 222/1985 ricevute nell'anno 2014 dalla Conferenza Episcopale Italiana "per esigenze di culto e pastorale" sono così assegnate:

**A. Esercizio del culto**

- |    |   |              |
|----|---|--------------|
| 1. | Nuovi complessi parrocchiali  | € 250.000,00 |
| 2. | Conservazione o restauro edifici di culto già esistenti o di altri beni culturali ecclesiastici | € 50.000,00  |
| 3. | Arredi sacri delle nuove parrocchie   | € 0,00       |
| 4. | Sussidi liturgici   | € 1.000,00   |

5.	Studio, formazione e rinnov. pietà popolare	€ 1.000,00
6.	Formazione di operatori liturgici	€ 1.000,00
<b>B.</b>	<b>Esercizio della cura delle anime</b>	
1.	Attività pastorali straordinarie	€ 20.000,00
2.	Curia diocesana e centri pastorali diocesani	€ 62.500,00
3.	Tribunale ecclesiastico diocesano	€ 2.500,00
4.	Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale	€ 25.000,00
5.	Istituto di scienze religiose	€ 12.000,00
6.	Contributo alla Facoltà Teologica	€ 1.615,00
7.	Archivi e biblioteche enti ecclesiastici	€ 2.500,00
8.	Manutenzione straordinaria di case canoniche e/o locali di ministero pastorale	€ 40.000,00
9.	Consultorio familiare diocesano	€ 0,00
10.	Parrocchie in condizioni di straordinaria necessità	€ 14.000,00
11.	Enti ecclesiastici sostentamento sacerdoti addetti	€ 3.000,00
12.	Clero anziano e malato	€ 3.500,00
13.	Istituti di vita consacrata in straordinaria necessità	€ 10.000,00
<b>C.</b>	<b>Formazione del clero</b>	
1.	Seminario diocesano	€ 10.000,00
2.	Rette di seminaristi e sacerdoti studenti a Roma o presso altre Facoltà ecclesiastiche	€ 10.000,00
4.	Formazione permanente del Clero	€ 5.000,00
6.	Pastorale vocazionale	€ 12.000,00
<b>D.</b>	<b>Scopi missionari</b>	
1.	Centro missionario diocesano e animazione missionaria	€ 1.000,00
3.	Cura pastorale immigrati presenti in diocesi	€ 1.000,00
<b>E.</b>	<b>Catechesi ed educazione cristiana</b>	
1.	Oratori e patronati per ragazzi e giovani	€ 2.000,00
2.	Associazioni ecclesiali (per la formazione dei membri)	€ 1.400,00
3.	Iniziat cultura religiosa nell'ambito della Diocesi	€ 1.539,16
<b>F.</b>	<b>Contr serv dioc promoz sostegno econ Chiesa</b>	€ 2.583,00
<b>G.</b>	<b>Altre assegnazioni</b>	
1.	Contributo C. E. Si.	€ 11.170,00
<b>H.</b>	<b>Somme impiegate per iniziative pluriennali</b>	€ 0,00

**II.** Le somme derivanti dall'8 per mille dell'Irpef ex art. 47 della L. 222/1985 ricevute nell'anno 2014 dalla Conferenza Episcopale Italiana "per interventi caritativi" sono così assegnate:

**A. Distribuzione a persone bisognose**

1.	Da parte della diocesi	€ 180.000,00
2.	Da parte delle parrocchie	€ 15.000,00
3.	Da parte di altri enti ecclesiastici	€ 5.000,00

**B. Opere caritative diocesane**

1.	In favore di extracomunitari	€ 48.000,00
2.	In favore di tossicodipendenti	€ 2.500,00
3.	In favore di anziani	€ 60.000,00
4.	In favore di portatori di handicap	€ 40.000,00
5.	In favore di altri bisogni	€ 40.000,00

**C. Opere caritative parrocchiali**

1.	In favore di extracomunitari	€ 10.000,00
2.	In favore di tossicodipendenti	€ 10.000,00
3.	In favore di anziani	€ 10.000,00
4.	In favore di portatori di handicap	€ 10.000,00
5.	In favore di altri bisogni	€ 35.239,27

Il rendiconto economico consuntivo per l'anno 2014 dovrà essere effettuato entro il 31 marzo 2015 e, in vista dell'educazione alla partecipazione di tutta la comunità ecclesiale e dell'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, se ne dispone la sua divulgazione con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Diocesi e negli altri strumenti di comunicazione pastorale vigenti.

Le disposizioni del presente provvedimento saranno trasmesse alla Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana con modalità telematica secondo le indicazioni date dalla Presidenza della C.E.I.

Patti, dalla Casa Vescovile, 10 Dicembre 2014 - Prot. N. 1548



+ *Ignazio Zambito*  
( ✕ Ignazio Zambito )  
Vescovo

## Indicazioni della C. E. I. sugli Archivi Ecclesiastici

*Conferenza Episcopale Italiana*

Prot. n. 739/2014

Roma, 5 dicembre 2014

Agli E.mi Membri  
della Conferenza Episcopale Italiana  
Loro Sedi

Venerato Confratello,

la Congregazione per il clero ha chiesto recentemente di richiamare la validità delle proprie indicazioni del 2008, già trasmesse ai Membri della nostra Conferenza Episcopale con lettera del Segretario Generale dell'8 gennaio 2009, Prot. n. 5/2009, con le quali gli Ordinari diocesani erano stati invitati a non consentire nel territorio della propria circoscrizione alla Società Genealogica dello Utah (Mormoni) di microfilmare e digitalizzare le informazioni contenute nei registri parrocchiali.

La Congregazione per il clero invita altresì a considerare la necessità di proteggere i dati personali contenuti nei libri parrocchiali (can. 220), normalmente tutelati anche da apposite leggi civili, e a garantire che la proprietà dei summenzionati dati rimanga unicamente alla Chiesa Cattolica anche qualora si intendesse procedere alla loro digitalizzazione, senza in ogni caso rischiare di cooperare in qualsiasi modo con le pratiche eronoe della "Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni".

Grato per la Sua attenzione, profitto della circostanza per porgerLe un fraterno saluto.

+   
✠ Nunzio Galantino  
Segretario Generale



Operatori Pastorali laici partecipanti agli Esercizi Spirituali  
Troina, Cittadella dell'Oasi, 17-21 Novembre 2014



L'Annunciazione



Vetrata nella nuova Chiesa di  
Oliveri (part.), F. Nocera 2014

La Pentecoste



[www.diocesipatti.it](http://www.diocesipatti.it)

[diocesipatti@diocesipatti.it](mailto:diocesipatti@diocesipatti.it)

A cura di: Segreteria Vescovile e Ufficio Pastorale Diocesano